



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit degli Studi di GENOVA
Nome del corso in italiano	Economia e management marittimo e portuale (<i>IdSua: 1570597</i>)
Nome del corso in inglese	Maritime and Port Management
Classe	LM-77 - Scienze economico-aziendali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://corsi.unige.it/8708
Tasse	http://www.studenti.unige.it/tasse/
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MUSSO Enrico
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Studio di Economia e management marittimo e portuale
Struttura didattica di riferimento	Economia

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AMBROSINO	Daniela	MAT/09	PA	1	Caratterizzante
2.	FERRARI	Claudio	SECS-P/06	PO	1	Caratterizzante
3.	GARELLI	Roberto	SECS-P/07	PA	1	Caratterizzante
4.	GHIARA	Hilda	SECS-P/06	RU	1	Caratterizzante
5.	MARCHIAFAVA	Giovanni	IUS/06	RD	1	Caratterizzante
6.	SCIOMACHEN	Anna Franca	MAT/09	PO	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	SECONDO MICHELE 4112264@studenti.unige.it
Gruppo di gestione AQ	MONICA BRIGNARDELLO ENRICO MUSSO LUCA PERSICO MICHELE SECONDO ANNA TANASINI ORIETTA BERTONASCO
Tutor	Giovanni SATTA Monica BRIGNARDELLO Roberto GARELLI Hilda GHIARA Anna Franca SCIOMACHEN

 **Il Corso di Studio in breve**

05/06/2020

Il Corso di laurea magistrale in Economia e Management Marittimo e Portuale stato istituito nell'a.a. 2002-2003 come una specializzazione del Corso di Studio triennale in Economia delle Aziende Marittime, della Logistica e dei Trasporti (allora Economia Marittima e dei Trasporti) nel settore marittimo-portuale.

Trascorsi ormai più di quindici anni dalla sua attivazione la struttura organizzativa del Corso, pur con alcune implementazioni che si sono rese necessarie ai fini dell'adeguamento alla normativa vigente ed all'evoluzione del mercato, conferma sostanzialmente la sua organizzazione che vede la presenza, nel piano di studio, di un equilibrato insieme di insegnamenti professionalizzanti alcuni dei quali erogati in lingua inglese (v. quadro A4.b.2) degli ambiti scientifico-disciplinari aziendale, economico, statistico-matematico e giuridico con specifico riferimento al settore marittimo-portuale nazionale ed internazionale, oltre ad un corso di lingua inglese di livello B2 obbligatorio.

Il Corso di laurea magistrale in Economia e Management Marittimo e Portuale non a numero programmato. Gli studenti laureati nel Corso di laurea triennale in Economia delle Aziende Marittime, della Logistica e dei Trasporti del Dipartimento di Economia possono accedervi direttamente in quanto in possesso dei necessari requisiti curriculari.

Il Corso forma figure professionali specifiche, sempre più richieste nel campo delle attività portuali e del trasporto marittimo merci e passeggeri, dell'intermodalità, della gestione e delle politiche portuali, delle imprese terminalistiche, delle attività logistiche e dei servizi ad alto valore aggiunto.

Per la specificità della sua offerta formativa, il Corso di laurea magistrale in Economia e Management Marittimo e Portuale si distingue nettamente dagli altri Corsi di laurea magistrali dell'Università degli Studi di Genova e di altre città italiane, rappresentando un unicum nel nostro Paese.

Link: <https://corsi.unige.it/8708>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

05/01/2016

La consultazione con le parti sociali stata da sempre un momento molto importante di confronto per una obiettiva valutazione della progettazione della nuova offerta formativa.

L'istituzione, ai sensi del D.M. 270/04, dei nuovi Corsi di studio fra i quali il Corso di laurea magistrale in Economia e management marittimo e portuale, ha tenuto conto dell'esito della consultazione che, il 26/11/2008, la Facoltà di Economia dell'Università di Genova ha effettuato convocando i rappresentanti delle organizzazioni rappresentative, a livello locale, della produzione, dei servizi e delle professioni. A tale incontro, oltre ad Associazioni e Imprese che operano nel settore privato, hanno partecipato rappresentanti di Istituzioni ed Enti territoriali, insieme a docenti e studenti.

L'incontro, ha avuto luogo nella sede della Facoltà e si svolto in un primo momento plenario con la presentazione dell'offerta formativa approvata dal Consiglio di Facoltà nella seduta del 25/11/2008, ed in successive riunioni dei convenuti per gruppi di settore (area aziendale; area marittimistica-trasportistica; area economica e area bancaria) per una valutazione approfondita degli ordinamenti e delle loro caratteristiche, da parte dei rappresentanti delle categorie professionali interessate.

Durante l'incontro sono stati analizzati e condivisi i motivi e le scelte effettuate dalla Facoltà per i diversi Corsi di studio in fase di attivazione; in particolare si stabilito di verificare periodicamente la corrispondenza delle caratteristiche dei percorsi formativi con le esigenze del mondo del lavoro.

(verbale del Consiglio di Facoltà del 27/11/08)



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

05/06/2020

Il Corso di laurea magistrale in Economia e Management Marittimo e Portuale ha avviato da vari anni un'intensa attività di consultazione con i rappresentanti del mondo operativo sia attraverso rapporti istituzionali diretti tra il Coordinatore e singoli operatori sia attraverso l'istituzione, nel 2014, di una Consulta di cui fanno parte tutti i docenti del Corso ed i più rilevanti esponenti pubblici e privati del settore dello shipping, ~~ossia autorevoli rappresentanti pubblici e privati sia al livello territoriale (Autorità del sistema portuale del Mar ligure occidentale, terminalisti, fornitori di servizi portuali di pilotaggio e rimorchio, gestore della stazione marittima del porto di Genova, società di gestione dell'aeroporto di Genova, ecc.) sia a livello nazionale (Autorità marittima, compagnie di navigazione, agenti marittimi, spedizionieri, assicuratori, ecc.).~~

Gli incontri della Consulta si sono sempre dimostrati utili momenti di confronto durante i quali il Coordinatore ed i docenti hanno la possibilità di verificare se l'offerta formativa complessiva del Corso e quella dei singoli insegnamenti risultino realmente coerenti con le esigenze del mondo operativo. La cadenza generalmente annuale delle riunioni consente di avere il tempo necessario per dare attuazione alle proposte che emergono durante la Consulta e per poterne monitorare la concreta realizzazione e l'efficacia durante l'incontro successivo.

Dalla sua istituzione ad oggi la Consulta, la cui composizione stata progressivamente ampliata ed aggiornata nel corso del tempo, si è finora riunita nelle seguenti date:

14 aprile 2014

22 giugno 2015

21 giugno 2016

3 luglio 2017

5 luglio 2018

7 febbraio 2019

19 giugno 2019

Le finalità di tali incontri sono principalmente volte a:

- presentare agli esponenti del mondo operativo l'offerta formativa del Corso, i suoi punti di forza e di criticità;
- realizzare un confronto con le esigenze della realtà operativa in modo da definire processi formativi sempre più coerenti con l'inserimento dei laureati magistrali nel mondo del lavoro;
- rafforzare forme di collaborazione soprattutto nel campo della didattica (docenza in corsi ufficiali, seminari, testimonianze, ecc.) e nella realizzazione di attività formative a favore degli studenti al di fuori della sede universitaria (viaggi di istruzione su nave, visita a terminal ed interporti, stage e tirocini, ecc.).

Durante la riunione del 7 febbraio 2019 il Coordinatore del Corso ha presentato alla Consulta le iniziative intraprese ~~nell'ultimo anno~~ nell'anno precedente tra cui l'organizzazione di una seduta di laurea straordinaria a Palazzo San Giorgio ospitata dall'Autorità di Sistema Portuale, la firma di un accordo quadro con Assarmatori per lo sviluppo di importanti opportunità per gli studenti quali periodi di tirocinio, supporto nella stesura di tesi, nonché di una convenzione con Assoterminal per lo sviluppo di attività di ricerca e di iniziative finalizzate all'attivazione di nuovi tirocini, la prosecuzione della collaborazione avviata dal 2017 con l'Università del Pireo, l'organizzazione per un gruppo di studenti di un'attività formativa di una settimana presso il terminal Hapag-Lloyd di Amburgo, la partecipazione del DIEC, come Dipartimento associato, ad un nuovo Corso di Laurea in Maritime Science and Technology (LT-28) afferente al DITEN, i cui ~~futuri~~ laureati avranno un accesso facilitato ~~su~~ al CdS EMMP. Sono state altresì oggetto di esame le proposte di modifiche del piano di studi in modo da renderlo sempre più coerente con le esigenze formative del settore dello shipping in costante evoluzione, potenziando la conoscenza della lingua inglese attraverso sia un aumento degli insegnamenti svolti in inglese sia l'introduzione di un corso in inglese avanzato per preparare gli studenti alla certificazione del livello B2. I rappresentanti del mondo operativo presenti all'incontro hanno apprezzato tali modifiche che sono risultate in linea con le loro esigenze.

Durante ~~la~~ l'ultima riunione del 19 giugno dello stesso anno il Coordinatore ha aggiornato gli esponenti della Consulta presenti circa le attività svolte negli ultimi mesi ed in particolare ha relazionato sulla settimana di studio trascorsa ad Amburgo con esiti molto positivi, sul viaggio di formazione in nave, sulla recente stipula di accordi bilaterali Erasmus per scambi di studenti non solo con l'Università del Pireo, ma anche con la KLU (Khne Logistics University) di Amburgo.

L'improvviso ed inaspettato diffondersi della pandemia Covid-19 nella primavera del 2020 e le conseguenti misure di limitazione della circolazione delle persone hanno purtroppo reso impossibile lo svolgimento di molte delle attività programmate in tale anno accademico. Gli sforzi dei docenti si sono dovuti inizialmente concentrare sulla necessità di convertire in modo rapido ed efficace la didattica, fino a quel momento svolta in sede, in didattica a distanza. Stante le difficoltà organizzative e l'incertezza del momento l'incontro della Consulta, che avrebbe dovuto tenersi nell'estate del 2020, è stato rinviato. È ora intenzione del Coordinatore e del Consiglio del Corso di Studio, anche grazie al supporto di un'apposita Commissione per la promozione del CCS ed i rapporti con la Consulta recentemente istituita, aggiornare la composizione della Consulta e programmare un nuovo incontro durante il quale segnalare le nuove iniziative che sono state nel frattempo realizzate (tra cui la recente firma di una Convenzione per il rilascio di doppio titolo tra Unige e l'Universidad Tecnológica de Bolívar della Colombia) e condividere suggerimenti per fare in modo che il Corso di studio EMMP sia sempre più aderente alle esigenze del mondo operativo in continua trasformazione anche a causa della pandemia.



funzione in un contesto di lavoro:

Il Corso magistrale in Economia e Management Marittimo e Portuale mirato alla formazione di laureati in grado di occupare posizioni di responsabilità direzionale e gestionale:

- nelle imprese di trasporto marittimo ed intermodale;
- nel terminalismo portuale e attività ancillari;
- nelle imprese dell'indotto diretto ed indiretto del cluster dello shipping;
- nel mercato dei servizi logistici;
- nel settore import/export;
- nelle figure ausiliarie (spedizionieri, agenti marittimi, broker, etc.);
- nelle Autorità marittime;
- nelle Autorità portuali;
- negli enti di programmazione e nelle istituzioni pubbliche del comparto trasportistico;
- nell'insieme delle emanazioni pubbliche operanti nel settore dei trasporti (Dogane, Guardia di Finanza, altri Corpi dello Stato).

competenze associate alla funzione:

Il Corso magistrale in Economia e Management Marittimo e Portuale, che intende operare sulla base di un elevato livello di interdisciplinarietà e con un forte grado di apertura internazionale, ha come obiettivo la formazione di figure professionali altamente specialistiche, sempre più richieste nel campo dell'economia e della gestione delle attività logistiche e di trasporto marittimo merci e passeggeri, dell'intermodalità, della gestione e delle politiche portuali, delle imprese terminalistiche e dei servizi ad alto valore aggiunto.

In particolare le principali funzioni della figura professionale del laureato magistrale in Economia e Management Marittimo e Portuale e le relative competenze associate sono:

- capacità di analizzare e rappresentare situazioni e problemi complessi e definire evoluzioni strategiche di mercato grazie ad un elevato livello di conoscenze teoriche e pratiche;
- capacità di definizione di possibili interventi gestionali volti ad affrontare situazioni contingenti e prospettiche;
- capacità di assunzione di decisioni tempestive in relazione alle trasformazioni del settore.

La figura del laureato in Economia e Management Marittimo e Portuale può quindi essere inquadrata nell'ambito delle professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione.

sbocchi occupazionali:

I principali sbocchi occupazionali del laureato magistrale in Economia e Management Marittimo e Portuale nel settore dello shipping e dei trasporti sono:

- imprenditori e manager nelle aziende e istituzioni dei settori industriali e di servizi, di natura pubblica e privata;
- liberi professionisti (nelle professioni dell'area economica);
- esperti di responsabilità elevata e consulenti in particolar modo nelle funzioni di amministrazione, gestione, organizzazione aziendale, del lavoro e della produzione, marketing, finanza, pianificazione e controllo di gestione, auditing e revisione, progettazione e gestione delle reti intra e interorganizzative.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
2. Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1)
3. Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2)
4. Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

27/03/2019

L'accesso al corso di laurea magistrale in Economia e management marittimo e portuale aperto ai laureati di qualsiasi classe di laurea purché in possesso di specifici CFU conseguiti nei seguenti settori scientifico disciplinari:

almeno 6 CFU nel SSD MAT/09

almeno 6 CFU nel SSD IUS/06

almeno 6 CFU nel SSD SECS-P/06

almeno 6 CFU tra i SSD IUS/01, IUS/04, IUS/09, IUS/10;

almeno 6 CFU tra i SSD SECS-P/01 e SECS-P/02

almeno 18 CFU tra i SSD SECS-P/07, SECS-P/08 e SECS-P/10, di cui almeno 6 cfu di SECS-P/07 e almeno 6 cfu di SECS-P/08

almeno 9 CFU tra i SSD SECS-S/01, MAT/06, SECS-S/03, SECS-S/06, MAT/01-05.

Sono inoltre considerati requisiti d'accesso una adeguata conoscenza della lingua inglese (almeno ad un livello B1), nella

comprensione e comunicazione orale e scritta, oltre alla capacità di uso degli strumenti e software informatici per applicazioni economiche, aziendali.

L'adeguatezza della personale preparazione sarà verificata con le modalità indicate nel Regolamento didattico del corso di studio.

Link : <http://www.economia.unige.it/index.php/component/content/article?id=270>



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

11/04/2021

L'accesso al Corso di laurea magistrale EMMP prevede:

- a) il possesso dei requisiti curriculari
- b) l'adeguatezza della personale preparazione.

L'accertamento del possesso dei requisiti curriculari e la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione devono essere effettuati prima dell'iscrizione. Non è prevista l'iscrizione con debito formativo.

- a) Possesso dei requisiti curriculari

Costituisce requisito curriculare il conseguimento della laurea triennale oppure diploma universitario di durata almeno triennale, laurea quadriennale, laurea magistrale a ciclo unico, altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

Coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero saranno sottoposti a una specifica prova di conoscenza della lingua italiana (livello B2).

Coloro che hanno conseguito la laurea triennale (o altro titolo equipollente) nelle seguenti classi potranno accedere direttamente alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione:

- laurea triennale LT 'Economia delle aziende marittime, della logistica e dei trasporti' - classe L-18
- LT 'Economia marittima e dei trasporti' - classe L-17

dell'Università di Genova.

Coloro che hanno conseguito la laurea triennale (o altro titolo equipollente) in altre classi potranno accedere alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione se nel loro percorso di studio precedente hanno acquisito almeno 57 CFU così distribuiti:

- almeno 6 CFU nel SSD MAT/09
- almeno 6 CFU nel SSD IUS/06
- almeno 6 CFU nel SSD SECS-P/06
- almeno 6 CFU tra i SSD IUS/01, IUS/04, IUS/09, IUS/10
- almeno 6 CFU tra i SSD SECS-P/01 e SECS-P/02
- almeno 18 CFU tra i SSD SECS-P/07, SECS-P/08 e SECS-P/10, di cui almeno 6 CFU di SECS-P/07 e almeno 6 CFU di SECS-P/08
- almeno 9 CFU tra i SSD SECS-S/01, SECS-S/03, MAT/06, SECS-S/06, MAT/01-05.

Le istanze di ammissione al CdS EMMP da parte di iscritti ad altri corsi di LM saranno verificate in funzione dell'accertamento del possesso dei requisiti curriculari sopra elencati. Tale verifica sarà effettuata tenendo conto anche di eventuali CFU conseguiti nella carriera della LM di provenienza. In tal caso i CFU validati per l'ammissione al CdS EMMP non potranno essere riconosciuti come già acquisiti a valere sul piano di studi EMMP.

Gli studenti che non soddisfano i requisiti curriculari previsti potranno acquisire i CFU mancanti attraverso iscrizione a singole attività formative (ai sensi dell'art. 7 del Regolamento di Ateneo per gli studenti).

Possono presentare domanda di valutazione dei requisiti curriculari anche i laureandi/e, purché in debito del solo esame di Laurea.

La valutazione del possesso dei requisiti curriculari deve essere effettuata precedentemente alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione e deve essere richiesta mediante presentazione di domanda di valutazione dei requisiti curriculari le cui tempistiche verranno rese note sul sito web del Dipartimento e del Corso di studio.

Se nella verifica dei requisiti curriculari si dovesse riscontrare una mancanza di CFU nei SSD previsti (ad esempio LT 'Maritime science e technology' L-28 dell'Università di Genova), il nulla osta del CCS EMMP non sarà rilasciato, a meno che, previo accertamento caso per caso da parte della Commissione dei contenuti degli esami sostenuti, non risultino acquisite le competenze necessarie anche in SSD diversi da quelli sopra indicati.

b) L'adeguatezza della personale preparazione

Per l'ammissione al Corso di studio il CCS EMMP, al fine di attestare l'adeguatezza della personale preparazione, prevede un test, organizzato da apposita Commissione, volto ad accertare la presenza delle conoscenze fondamentali per la prosecuzione nel Corso di studio magistrale.

Maggiori informazioni sono rese disponibili sul sito web del Dipartimento e del Corso di laurea magistrale. La Commissione composta da Docenti del Dipartimento e nominata dal CCS EMMP e dichiarerà non idoneo chi non avrà superato il test con un voto pari ad almeno 18/30. La non-idoneità preclude l'iscrizione al Corso e lo studente potrà ripetere la verifica fino al conseguimento dell'idoneità stessa.

Per sostenere il test necessario essere preimmatricolati al CdS EMMP ed essere in possesso dei requisiti curriculari previsti. Tutti gli studenti che abbiano conseguito una votazione di laurea di almeno 99/110 sono esentati dal sostenere la prova di adeguatezza della personale preparazione.

Gli studenti con titolo di studio conseguito all'estero devono obbligatoriamente:

a) sostenere il test di verifica della preparazione individuale organizzato dal CCS EMMP (se non esonerabili per voto di laurea);

b) sostenere la prova di verifica della conoscenza della lingua italiana organizzata dall'Ateneo. Il mancato superamento della prova comporta l'attribuzione di attività formative integrative proposte dall'Ateneo.

Gli studenti con disabilità e DSA svolgono la prova prevista con l'uso degli ausili loro necessari come disposto dall'art. 7 del presente Regolamento.



18/01/2019

Obiettivo formativo specifico del Corso di studio magistrale in Economia e Management Marittimo e Portuale (EMMP) quello di creare figure professionali con alta specializzazione in grado di operare nel settore dello shipping e dell'intermodalit. In coerenza con tale obiettivo e nel rispetto delle disposizioni di cui al DM 240/2010, il Corso si articola in 72 cfu in attività formative caratterizzanti negli ambiti disciplinari aziendale, economico, statistico-matematico e giuridico, 15 cfu in attività affini o integrative e 33 cfu in altre attività formative comprensive della prova finale.

Il percorso formativo del Corso di laurea magistrale in Economia e Management Marittimo e Portuale unico a livello nazionale e valorizza le specificità economiche del contesto urbano e regionale, pur caratterizzandosi anche per una forte apertura a livello nazionale e internazionale.

Nel primo anno viene data priorità all'approfondimento delle basi conoscitive del settore fornendo competenze specifiche riguardo alla programmazione e controllo della logistica marittimo portuale, all'economia del territorio delle reti e delle infrastrutture, all'economia e gestione delle imprese marittime e portuali, all'economia marittima e portuale, al diritto della navigazione, alle tecniche di simulazione e pianificazione.


Nel secondo anno lo studente approfondisce le proprie conoscenze sulle tematiche più specialistiche quali il bulk shipping, il marketing dei servizi di trasporto, l'ottimizzazione delle operazioni marittimo portuali o la statistica per il management dei trasporti, il diritto internazionale della navigazione ed il diritto delle assicurazioni marittime, ecc. utili al fine di favorire il suo inserimento nel contesto culturale economico e giuridico nel quale si troverà ad operare.


Il Corso prevede inoltre altre attività professionalizzanti utili per l'inserimento nel mondo del lavoro svolte in lingua inglese e attività di tirocinio e di stage.

Durante tutto il percorso formativo lo studente ha la possibilit di sviluppare le conoscenze anche in prospettiva europea e

internazionale, sia attraverso i contenuti specifici dei singoli insegnamenti, sia attraverso l'offerta di insegnamenti opzionali e attraverso la promozione della mobilità internazionale con periodi di studio in università straniere partner.

L'elaborazione della tesi di laurea completa il raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso, offrendo allo studente la possibilità di svolgere attività di ricerca e/o di stages aziendali durante i quali potrà applicare le conoscenze acquisite e sviluppare ulteriori competenze.

 QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	<p>I risultati di apprendimento attesi dai laureati magistrali in Economia e Management Marittimo e Portuale sono il frutto di conoscenze, comprensione e capacità di applicare competenze acquisite attraverso un insieme organico di insegnamenti, appartenenti a quattro fondamentali aree scientifico-disciplinari, coordinati ed intercorrelati tra loro secondo un approccio fortemente interdisciplinare.</p> <p>In questa scheda, dopo aver presentato i risultati attesi in generale, si procede ad una più dettagliata descrizione degli stessi in riferimento alle seguenti quattro aree scientifico-disciplinari:</p> <ul style="list-style-type: none">a) area aziendaleb) area economicac) area quantitativad) area giuridica <p>Tale divisione dei risultati di apprendimento attesi per aree scientifico-disciplinari va letta, anche e soprattutto, in una logica trasversale, concorrendo i vari insegnamenti a fornire conoscenze e comprensione delle tematiche dello shipping e della logistica, nonché del trasporto marittimo di persone e delle crociere, le quali, grazie appunto alla valorizzazione dei profili interdisciplinari, consentono al laureato di operare nel mondo del lavoro nei campi gestionale, operativo, organizzativo e strategico con estrema flessibilità.</p> <p>Il percorso formativo del Corso di studio magistrale in Economia e Management Marittimo e Portuale fornisce al laureato competenze e capacità di comprensione dei fenomeni di trasformazione del settore dei trasporti marittimi e delle interconnessioni con i nodi portuali. Per ampliare tali conoscenze ed affinare la capacità di comprensione, oltre alle lezioni frontali, sono organizzati, nell'ambito dei corsi caratterizzanti del percorso formativo, interventi e testimonianze di operatori del settore.</p>
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>L'impostazione didattica del Corso di studio prevede che la formazione teorica interdisciplinare sulle imprese del cluster marittimo-portuale sia accompagnata da lavori individuali e di gruppo che siano finalizzati alla partecipazione attiva e propositiva e alla capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto. La parte di approfondimento ed elaborazione delle conoscenze demandata allo studio personale del singolo studente assume a questo proposito una rilevanza notevole: infatti tramite una congrua rielaborazione personale delle informazioni introdotte durante le ore di lezione lo studente misura concretamente quale sia il livello di padronanza delle conoscenze. Accanto allo studio personale assumono rilievo le esercitazioni.</p>

 QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
---	---

Area aziendale

Conoscenza e comprensione

- conoscenza e comprensione dei principi e delle logiche delle funzioni commerciale e di Marketing con particolare riferimento ai servizi di trasporto marittimo di persone e di merci
- conoscenze nell'ambito della programmazione e del controllo delle performance specifiche del settore logistico e trasportistico di merci e di persone
- conoscenza sia dei sistemi di budgeting sia degli innovativi strumenti di controllo finalizzati alla determinazione della performance non solo economico finanziaria
- conoscenza delle strategie delle imprese operanti nel settore marittimo/trasportistico, nonché dei principali aspetti organizzativi e di gestione del personale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- applicazione delle competenze acquisite per comprendere e risolvere problemi riferiti alle decisioni di investimento/disinvestimento, impiego delle navi, gestione delle diverse tipologie di rischio operativo e finanziario
- comprensione e risoluzione dei problemi riferiti alla gestione, da parte delle imprese di servizi di trasporto, del rapporto con il mercato di sbocco (clienti finali e imprese), all'ambiente competitivo e all'evoluzione del contesto generale, individuando gli strumenti di Marketing più opportuni con cui analizzarli e gestirli
- stesura delle diverse tipologie di budget, con specifico riferimento al trasporto intermodale, alla redazione di business plan relativi alle attività logistiche e trasportistiche, alle logiche di misurazione della performance economico finanziaria, sociale ed ambientale
- capacità di applicare le conoscenze acquisite e di comprendere e risolvere problemi riferiti alle strategie delle imprese operanti nel settore marittimo/trasportistico anche con riferimento alle specifiche problematiche organizzative.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area economica

Conoscenza e comprensione

- conoscenze delle caratteristiche distintive dei diversi segmenti che compongono il trasporto via mare di persone e di merci, dei diversi modelli di governance portuale e delle principali tendenze di sviluppo del settore
- conoscenze ed efficace capacità di comprensione delle caratteristiche economiche e tecniche delle diverse infrastrutture di trasporto, dei terminali, nonché dell'impatto economico del capitale fisso infrastrutturale
- conoscenze ed efficace capacità di comprensione delle caratteristiche economiche e tecniche delle diverse infrastrutture di trasporto
- conoscenza delle tecniche di valutazione delle ricadute economiche conseguenti ad investimenti in infrastrutture di trasporto
- conoscenza dei legami alla base della formazione di cluster marittimo-portuali

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- capacità di comprendere e risolvere problemi riferiti al trasporto via mare di persone e di merci nell'ambito della catena logistica di riferimento
- capacità di applicare le conoscenze acquisite e di comprendere l'influenza del capitale fisso sociale sullo sviluppo economico locale
- capacità di analisi degli effetti macro e microeconomici derivanti da investimenti infrastrutturali

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area quantitativa

Conoscenza e comprensione

- acquisizione di competenze di analisi dei sistemi, con particolare riferimento alla performance evaluation e ai processi decisionali di carattere principalmente gestionale-strategico-operativo
- acquisizione di competenze relative allo sviluppo di modelli per la soluzione di problemi decisionali relativi al trasporto marittimo di merci e di persone applicati al management marittimo e portuale
- acquisizione delle competenze relative all' utilizzo di fogli elettronici e degli ambienti sw di riferimento per lottimizzazione e la simulazione di sistemi complessi
- acquisizione di competenze relative alle tecniche di analisi dati finalizzate allo sviluppo di modelli e scenari attraverso l'utilizzo dei pi comuni software di analisi statistica
- acquisizione di un'efficace capacit di comprensione dei principali strumenti statistici applicati al management marittimo e portuale

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- analisi di un problema decisionale nel campo della logistica marittimo-portuale, nell'ottica di un porto come nodo logistico di scambio modale, e definizione di criteri di valutazione per le possibili soluzioni
- analisi di un problema decisionale nel campo del management croceristico e del trasporto marittimo di persone e definizione di criteri di valutazione delle possibili alternative
- adeguata analisi di tipo what-if per valutare i trade-off tra costi e indici di prestazione dei sistemi logistici considerati
- pianificazione di un'indagine campionaria, redazione di un questionario, sintesi dei dati campionari raccolti, analisi di dati multivariati ed elaborazione di un report efficace delle analisi condotte

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area giuridica

Conoscenza e comprensione

- conoscenze e capacit di comprensione delle fonti normative internazionali, comunitarie e nazionali, nonch delle usuali forme contrattuali che regolano il settore dello shipping nei suoi profili sia pubblicistici sia privatistici con particolare riguardo al diritto della navigazione ed ai suoi fondamentali istituti
- approfondimenti di alcune rilevanti tematiche quali le assicurazioni marittime; la contrattualistica marittima; il trasporto marittimo di persone, le crociere ed i viaggi turistici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- capacit di individuare la normativa vigente e di inquadrarla correttamente nella gerarchia delle fonti
- capacit di lettura critica dei testi normativi e delle clausole contrattuali, cogliendo le problematiche interpretative ed applicative con particolare riguardo a: assicurazione rischi nel settore marittimo/trasportistico; stipulazione di contratti relativi alla gestione delle navi e del trasporto delle merci via mare; diritti del passeggero ed obblighi dell'operatore nel caso di stipulazione di contratti di trasporto via mare, contratti di crociera e contratti di viaggi turistici; poteri degli Stati costieri nelle diverse zone di mare in relazione allo sfruttamento delle risorse marine, alla tutela del mare da inquinamento ed all'assistenza di navi in pericolo

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

conoscenze di contesto

Conoscenza e comprensione

Il CdS integra l'offerta nelle "Altre attivit" offrendo percorsi formativi finalizzati ad adottare un approccio consapevole ad

attività specializzate nel ramo dei trasporti delle merci e dei passeggeri.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati saranno in grado sia di assumere un approccio scientifico relativamente allo studio, alla produzione, alle caratteristiche e all'uso delle merci, sia di svolgere attività professionale nel comparto dei c.d. ausiliari del trasporto marittimo operanti prevalentemente, ma non esclusivamente, nei grandi centri portuali.

Avranno inoltre la capacità di applicare le conoscenze acquisite nel settore dei trasporti marittimi di persone con spostamenti sia con traghetti, sia con navi da crociera.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area linguistica

Conoscenza e comprensione

La preparazione in questo contesto si completa sia mediante una proposta didattica in lingua inglese, sia mediante l'obbligo di acquisire cfu con 24 ore di esercitazione/lettorato al primo anno e 24 ore di lezioni frontali basate sulla preparazione alla certificazione IELTS e con esame finale per idoneità.

Nell'ottica di incrementare ulteriormente le conoscenze utili al contesto trasportistico, il CdS offre ai propri studenti un'attività didattica mirata all'introduzione alla Lingua Cinese moderna e agli aspetti fondamentali della cultura cinese.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati disporranno di conoscenze linguistiche propedeutiche a successive ulteriori competenze, acquisibili sia nel contesto lavorativo, sia in esperienze formative di livello superiore.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Le tematiche introdotte nel percorso formativo del Corso di Laurea magistrale in Economia e Management Marittimo e Portuale consentono allo studente di sviluppare un'elevata capacità di problem solving basata sulla raccolta, analisi e interpretazione dei dati che più tipicamente coinvolgono il management delle aziende operanti nel settore marittimo-portuale e di acquisire una professionalità che gli permetta di esprimere giudizi autonomi sulla governance aziendale e, più in generale, sul contesto socio-economico in cui l'azienda opera.

L'autonomia di giudizio supportata da una solida base di conoscenze acquisite nel percorso formativo che completano un profilo professionale capace di interagire con le mutevoli caratteristiche del settore economico marittimo-portuale e di affrontare in modo critico tematiche di particolare rilievo.

Nel piano di studi trovano collocazione anche specifici insegnamenti che favoriscono la capacità di lavorare in gruppo, la capacità di selezionare le informazioni rilevanti, la definizione collegiale delle strategie, la giustificazione, anche dialettica, delle scelte effettuate, la presa di coscienza delle implicazioni anche sociali delle azioni intraprese.

Detti obiettivi sono perseguiti attraverso presentazioni a piccoli gruppi di studio di casi reali da parte degli studenti all'aula intera ed al docente, attività di laboratorio, esercitazioni, studio di casi aziendali, attività di stimolo e critica in aula a seguito delle testimonianze dal mondo dell'impresa e delle professioni (ad esempio presentazione di casi reali e richiesta di analisi di possibili soluzioni

	<p>alternative) e la valutazione della partecipazione attiva ai seminari di approfondimento e feedback rispetto alle soluzioni proposte dagli studenti ai problemi reali da risolvere.</p> <p>Il raggiungimento degli obiettivi formativi verificato altresì nell'ambito della valutazione finale delle varie attività formative e dell'elaborato finale/tesi.</p>
Abilità comunicative	<p>Il Corso di studio magistrale in Economia e Management Marittimo e Portuale prevede di sviluppare un profilo di laureato con elevate capacità comunicative nelle tematiche affrontate nel percorso formativo. Il laureato pertanto in grado di comunicare in modo chiaro e lineare contenuti, informazioni e proposte ad interlocutori specialisti e non specialisti.</p> <p>Le abilità comunicative sono sviluppate particolarmente in occasione delle attività formative che prevedono la preparazione e la presentazione orale di relazioni e documenti scritti. L'acquisizione di tali abilità avviene inoltre mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la partecipazione ad attività seminariali, anche interdisciplinari, svolte da gruppi di studenti su argomenti specifici nell'ambito degli insegnamenti maggiormente caratterizzanti - la discussione all'interno di gruppi di lavoro guidati dai docenti - la partecipazione a stage - lo svolgimento di periodi di studio all'estero, nell'ambito del programma Scambi internazionali - l'esposizione finale della tesi di fronte ad una Commissione di docenti
Capacità di apprendimento	<p>La capacità di apprendimento, intesa anche come capacità degli studenti del Corso di studio magistrale in Economia e Management Marittimo e Portuale di approfondire in modo autonomo le tematiche affrontate nel percorso formativo, viene sviluppata principalmente attraverso i seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - coordinamento didattico interdisciplinare degli insegnamenti facenti parte del piano di studio in modo da consentire un apprendimento continuo delle dinamiche del settore dello shipping in costante evoluzione - impostazione di rigore metodologico degli insegnamenti per aiutare lo studente a sviluppare un ragionamento logico che, a seguito di precise ipotesi, porti alla conseguente dimostrazione di una tesi, nonché ad individuare criticità e possibili soluzioni - particolare rilievo attribuito, durante il percorso formativo, al lavoro personale dello studente attraverso un giusto equilibrio tra le ore di didattica frontale e le ore di studio individuale durante le quali lo studente può esercitare la propria autonomia, concorrendo allo sviluppo delle sue capacità di apprendimento - attività tutoriali mirate allo scopo di migliorare i metodi di studio degli studenti in difficoltà - predisposizione della tesi di laurea su argomenti innovativi che consentano allo studente di misurarsi e comprendere informazioni nuove non necessariamente fornite dal docente <p>Il grado di raggiungimento della capacità di apprendimento può essere verificato attraverso discussioni in aula, prove intermedie, nonché attraverso gli esami finali di ciascun insegnamento e l'esame di laurea consistente nella discussione di una tesi a fine percorso.</p>

Pu essere richiesta a un qualunque docente del Dipartimento, purché titolare di insegnamento afferente ad un raggruppamento scientifico disciplinare presente nel piano di studi magistrale dello studente. Nel caso in cui con il docente individuato non sia stato sostenuto alcun esame nel percorso magistrale, necessario ottenere preventiva autorizzazione da parte del Coordinatore.

La tesi di laurea magistrale deve caratterizzarsi per l'originalità del tema, del metodo e/o dei risultati ottenuti, nonché per un rigoroso metodo di ricerca, completi ed aggiornati riferimenti bibliografici, approfondita conoscenza della materia e capacità di analisi critica.

Pu essere redatta in lingua inglese purché accompagnata da un abstract in italiano.

La valutazione della tesi verte sull'acquisizione delle seguenti competenze:

1. Essere in grado di svolgere un lavoro autonomo applicando le conoscenze acquisite nel percorso di studi.
2. Sapersi documentare e informare in modo corretto, ricercando fonti, recuperando materiale di carattere scientifico coerente con la tematica sviluppata, anche utilizzando le risorse elettroniche messe a disposizione dalle fonti ufficiali e dal Centro di Servizi Bibliotecari dell'Ateneo.
3. Saper scrivere il risultato del proprio lavoro in maniera adeguata secondo la tipologia della disciplina di riferimento, in modo approfondito, critico ed originale, utilizzando termini corretti, citando precisamente le fonti e la bibliografia di riferimento.
4. Essere in grado di presentare oralmente alla Commissione il lavoro svolto e di discutere in modo efficace sulle questioni poste dai membri della Commissione.

11/04/2021

La Laurea magistrale in Economia e management marittimo e portuale si consegue previo superamento della prova finale che consiste nella presentazione e discussione, davanti ad apposita Commissione composta da almeno cinque Docenti, di un elaborato realizzato con la supervisione di almeno un Docente o Professore a contratto titolare di un insegnamento del CCS EMMP.

Il Presidente il garante del corretto svolgimento della prova, in particolare per quanto riguarda: l'impiego degli strumenti di ausilio; la garanzia di un tempo adeguato per la presentazione e discussione dell'elaborato e la collegialità della sua valutazione; l'appropriatezza dei comportamenti di tutti i presenti (docenti, candidati, pubblico).

Con il consenso del Relatore lo studente può utilizzare tabelle, funzioni, dati, immagini, etc.

Il Correlatore appartiene preferibilmente all'area scientifica dell'insegnamento nel cui ambito stata svolta la tesi, salvo richiesta di Correlatore di altra area, preventivamente formulata dal Relatore, per tesi di argomento interdisciplinare.

Alla prova finale si accede con la compilazione della domanda di laurea che dovrà essere presentata dallo studente (con conferma dell'apposita procedura online) solo avendo una carriera con tutti gli esami superati e registrati.

La tesi può avere ad oggetto argomenti legati a tutte le discipline del percorso quinquennale, purché coerenti con il quadro culturale e gli obiettivi formativi del CdS EMMP, nonché attinenti agli interessi e alle esperienze maturate dallo studente (es. tirocinio in Italia o all'estero, tesi svolta all'estero anche durante l'Erasmus).

L'argomento della tesi viene richiesto a un Docente titolare di insegnamento afferente ad un raggruppamento scientifico disciplinare presente nel piano di studi dello studente fra gli insegnamenti caratterizzanti o affini. Nel caso in cui sia acquisita la disponibilità ad assumere il ruolo di Relatore da un docente con il quale non sia stato sostenuto alcun esame nel percorso magistrale, lo studente dovrà chiedere l'autorizzazione al Coordinatore del CdS EMMP.

La prova finale mira ad accertare il raggiungimento degli obiettivi del progetto formativo attraverso la valutazione delle capacità di analisi e di sintesi espresse tramite la realizzazione di un elaborato scritto. Tale elaborato, realizzato sotto la supervisione di un Docente o Professore a contratto di un insegnamento del Corso, dovrà trattare una tematica rilevante, dovrà essere originale nella tematica scelta e nel modo di trattarla, dovrà dimostrare chiarezza nell'individuazione degli obiettivi e delle domande di ricerca, rigore metodologico, solidità, autonomia e linearità dell'argomentazione. La prova finale si caratterizza, infine, per consistere nella conduzione di una ricerca originale preferibilmente legata a un caso studio concreto.

Gli studenti laureandi, motivandone le ragioni scientifiche e culturali, possono fare richiesta al Relatore di redigere la Tesi in lingua inglese. In caso di accoglimento della richiesta da parte del Relatore, oltre alla Tesi redatta in lingua straniera, dovrà

essere predisposta una coerente sintesi in lingua italiana.

La valutazione conclusiva espressa in centodecimi. Contribuisce a formare il voto di Laurea magistrale la media ponderata dei voti acquisiti durante la carriera.

Il voto 30 e lode, conseguito in un esame, si traduce in 31 qualsiasi sia il numero di CFU dell'insegnamento.

Il voto finale sintetizza tutta la carriera dello studente, tenendo conto sia del raggiungimento da parte dello stesso degli obiettivi formativi del CdS EMMP, sia della coerenza e validità complessiva del proprio progetto formativo individuale, costruito con adeguati gradi di libertà anche su attività e saperi non strettamente curriculari.

Il voto finale risulta dalla somma di quattro elementi:

1. la media curriculare (espressa in centodecimi): costituita dalla media aritmetica delle votazioni riportate negli esami sostenuti dallo studente, ponderata in relazione al numero di CFU attribuiti a ciascun insegnamento o Altre attività formative;

2. il numero di cfu conseguiti all'estero, secondo il seguente dettaglio:

da 6 a 11 CFU, aggiunta di 0,5 punti;

da 12 a 18 CFU, aggiunta di 1 punto

oltre 18 CFU, aggiunta di 2 punti;

3. la valutazione della prova finale.

Il punteggio massimo complessivo attribuibile alla prova finale pari a 8 punti così assegnati:

punteggio variabile da 0 a 6 punti alla qualità dell'elaborato;

punteggio variabile da 0 a 2 punti alla capacità di presentare e discutere l'elaborato, rispondendo alle domande formulate dal Correlatore e dalla Commissione.

Il voto finale deriva da un unico arrotondamento effettuato sul punteggio risultante dalla somma di tutti gli elementi precedenti.

L'arrotondamento avviene:

per difetto, laddove il primo decimale sia minore di 5;

per eccesso, laddove il primo decimale sia uguale o maggiore di 5.

Su proposta del Relatore, la Commissione all'unanimità può attribuire la lode, nel caso in cui il punteggio raggiunga (o superi) 110 purché il punteggio di carriera sia di almeno 104 e vi sia l'attribuzione massima per l'elaborato e la sua esposizione.

La richiesta della dignità di stampa deve essere preventivamente comunicata dal Relatore, con adeguate motivazioni scritte, alla Direzione del Dipartimento. Il Direttore provvede a nominare due correlatori ed a trasmettere ai membri della Commissione la richiesta motivata.

Il dettaglio del calendario delle sessioni di laurea (con scadenze), delle modalità di iscrizione e procedure per laurearsi, delle caratteristiche della tesi di laurea magistrale, della presentazione e discussione della tesi, dei criteri di valutazione delle carriere e di attribuzione del voto finale ed altre informazioni utili sono pubblicate nel sito web del Dipartimento e del Corso di studio.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: http://servizionline.unige.it/unige/stampa_manifesto/RD/2019/8708.pdf

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://diec.unige.it/orario-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://diec.unige.it/date-esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://diec.unige.it/sessioni-lauree-magistrali-scadenze>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule DIEC 2021

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule Informatiche Diec 2021



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale Studio Diec 2021



QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche Diec Genova 2021



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

11/04/2021

Il CdS EMMP partecipa alle attività di orientamento e tutorato organizzate dall'Ateneo e dal Dipartimento di Economia per i corsi di laurea magistrale, integrandole con iniziative proprie, volte a incrementare le occasioni di approfondimento sulle specificità del CdS EMMP per favorire una scelta di iscrizione consapevole e altamente motivata.

In particolare le attività di orientamento e tutorato sono organizzate dal Coordinatore con il supporto di un'apposita Commissione orientamento del CdS EMMP e sono svolte in coordinamento con i Delegati alla Commissione orientamento e tutorato del Dipartimento di Economia e dai Tutor appositamente selezionati.

~~Il CdS EMMP partecipa alle attività di orientamento e tutorato organizzate dall'Ateneo e dal Dipartimento di Economia per i corsi di laurea magistrale, integrandole con iniziative proprie, volte a incrementare le occasioni di approfondimento sulle specificità del CdS EMMP per favorire una scelta di iscrizione consapevole e altamente motivata.~~



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

11/04/2021

L'orientamento in itinere mira ad assistere gli studenti nel loro percorso formativo, fornendo consulenza nella compilazione dei piani di studio, monitorando lo stato di avanzamento della loro carriera, dando un supporto concreto per risolvere problemi anche al fine di contrastare eventuali abbandoni.

Particolare rilevanza hanno le azioni positive a contrasto dei possibili abbandoni causati da difficoltà incontrate sul percorso formativo; per questo il Coordinatore, insieme al CCS, organizza periodicamente monitoraggi delle carriere degli studenti, anche al fine di intraprendere eventuali azioni correttive.

Attività di orientamento e tutorato in itinere svolta anche dai docenti tutor.

Inoltre tutti i docenti del Corso si fanno carico di seguire gli studenti iscritti ai loro insegnamenti, offrendo loro suggerimenti in casi di difficoltà.

Infine, tramite gli studenti tutor didattici del Dipartimento viene fornito aiuto all'inserimento degli studenti stranieri e sostegno

agli studenti lavoratori.

TUTORATO PER STUDENTI STRANIERI

Gli studenti stranieri sono invitati ad iscriversi ad un apposito Forum a loro dedicato.

TUTORATO PER STUDENTI LAVORATORI

Gli studenti lavoratori sono invitati ad iscriversi ad un apposito Forum a loro dedicato.

TUTORATO ALLA PARI

I Tutor alla pari (studenti) e i Tutor didattici alla pari (studenti magistrali o di dottorato) svolgono attività di affiancamento individuale e sostegno didattico per gli studenti con disabilità e gli studenti con DSA.

La docente referente del Dipartimento la prof.ssa Serena Scotto.



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

11/04/2021

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organizzazione per lo svolgimento di tirocini e stage 2021



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Manifesto Sedi Erasmus 2021

Il CdS promuove lo svolgimento di periodi all'estero attraverso: programmi Erasmus Plus; ~~partecipando-partecipazione~~ a specifici accordi bilaterali per frequenza corsi/~~Ricerca-ricerca~~ per tesi; ~~partecipando-partecipazione~~ al consorzio CINDA comprendente una quarantina di Università Sudamericane.

La prof.ssa Marina Resta (Delegato all'internazionalizzazione di Dipartimento), supportata e coadiuvata dal personale dell'Ufficio Relazioni Internazionali e dai docenti referenti degli specifici accordi bilaterali, segue ogni studente nella progettazione della propria esperienza all'estero, curando la coerenza delle scelte effettuate con gli obiettivi specifici del Corso di Studi, nel rispetto delle sue preferenze e aspirazioni.

L'elenco degli Atenei convenzionati per l'A.A. 2021/22 ~~è contenuto-visionabile~~ al link sotto riportato.

Inoltre, grazie ad accordi di collaborazione specifici con sedi estere (Barcellona, Amburgo ecc..) vengono offerte a gruppi di studenti selezionati iscritti al Corso di laurea magistrale in Economia e Management Marittimo e Portuale la possibilità di vivere interessanti esperienze formative all'estero, ottenendo ~~anche~~ il riconoscimento di crediti formativi universitari (cfu).

A partire dall'a.a. 2021/22 sarà attivo l'accordo di double degree (~~DD~~) con UNIVERSIDAD TECNOLÓGICA DE BOLÍVAR CARTAGENA (UTB) di cui si sintetizzano le caratteristiche:

Il corso di laurea 'Finanzas y Negocios Internacionales' dell'Universidad Tecnológica de Bolívar (UTB) ~~è~~ un corso di laurea a ciclo unico della durata di quattro anni e mezzo, ~~e~~ richiede il possesso di un diploma di scuola media superiore per l'iscrizione e corrisponde ad un corso di laurea di primo livello:

Il corso di laurea in Economia e management marittimo e portuale ~~è~~ un corso di laurea magistrale: ha una durata di due anni e per l'immatricolazione richiede una laurea o un titolo equipollente.

Nonostante la diversa organizzazione nella durata dei corsi, entrambi i percorsi trovano il punto di convergenza del livello di preparazione degli studenti, ammettendo alle selezioni per la partecipazione al progetto di DD rispettivamente:

Per UTB, gli studenti che hanno completato il 3 anno di studi e che saranno in possesso di 180 cfu, per lo svolgimento dell'intero percorso di EMMP (per 120 cfu) e il relativo conseguimento del titolo italiano di laurea magistrale;

Per EMMP, gli studenti che hanno completato il 1 anno e che svolgeranno il 2 anno presso UTB (per almeno 60 cfu), conseguendovi il Bachelor degree in Finanzas y Negocios Internacionales (Professionista in finanza e business internazionale).

Gli studenti di entrambi i corsi partner dovranno discutere ~~anche~~ la prova finale presso la propria sede di appartenenza.

Il percorso di doppio titolo in esame:

consente agli studenti UniGE EMMP di approfondire le loro conoscenze relative al commercio internazionale in un ambiente accademico fortemente internazionalizzato, quale quello che caratterizza la UTB di Cartagena de Indias, città con una struttura economica fortemente ~~incentrata~~ sulla portualità (uno dei principali porti contenitori e uno dei principali porti crocieristici della regione caraibica), e ~~di~~ approfondire la conoscenza della lingua spagnola e della lingua inglese (le lingue in cui opera la UTB), entrambe di fondamentale importanza per il percorso formativo dei nostri studenti;

consente agli studenti dell'Universidad Tecnológica de Bolívar (UTB) di sviluppare un'approfondita conoscenza del contesto economico e imprenditoriale italiano ed europeo, ~~formando-inoltre-loreottenendo~~ un titolo di studio di un paese dell'Unione Europea, conseguito in un'Università con forti affinità con la propria, per discipline di specializzazione, e in una città con una struttura economica paragonabile (le due città sono anche unite da un accordo di gemellaggio).

Descrizione link: Dipartimento di Economia - Studenti outgoing

Link inserito: <http://diec.unige.it/studenti-outgoing>

Nessun Ateneo



Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Iniziative DIEC per l'accompagnamento al lavoro 2021

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

29/09/2020

La compilazione delle schede di valutazione della didattica [viene](#) effettuata in modalità telematica, mediante una piattaforma online completamente integrata con il sistema informativo di Ateneo. La procedura garantisce l'anonimato degli studenti nella compilazione delle schede di valutazione.

Nel documento allegato vengono visualizzate le opinioni degli studenti frequentanti e non frequentanti relativamente alle attività formative dell'a.a. 2019/2020.

Inoltre, a partire dall'a.a. 2016/2017, i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti, frequentanti e non frequentanti, vengono resi pubblici dall'Ateneo a livello di singola unità didattica, successivamente all'acquisizione del consenso alla pubblicazione da parte dei docenti, mediante un cruscotto interattivo all'interno del quale possibile esplorare i dati presentati per Scuola, per Dipartimento e per Corso di Studio.

Il cruscotto visualizzabile nella pagina web del sito di Ateneo dedicata all'Assicurazione della Qualità <http://aq.unige.it>.

Descrizione link: Opinioni degli studenti

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

29/09/2020

Il Corso di studio monitora le opinioni dei laureati sul processo formativo nel suo complesso al fine di rilevarne l'adeguatezza e l'efficacia percepite. A tal fine si avvale dei dati elaborati dal Consorzio AlmaLaurea tratti dalle risultanze dei questionari compilati dagli studenti laureandi all'atto della predisposizione della documentazione necessaria per poter sostenere la prova finale/esame di laurea.

I dati del Corso di studio sono confrontati con quelli relativi al totale dei corsi afferenti alla medesima classe di laurea (o laurea magistrale) per il complesso degli atenei italiani.

Il link di seguito indicato riporta una sintesi dei risultati dell'indagine 2020 relativa al Corso di studio e consente il collegamento

alla documentazione completa dell'indagine AlmaLaurea.

Descrizione link: soddisfazione laureandi su CdS

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2020&annooccupazione=2019&co>



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

27/05/2020

La struttura organizzativa del CdS, adeguata in funzione delle proprie caratteristiche e dimensioni, rappresentata nel documento allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: QUADRO D2 EMMP 20-21

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

11/04/2021

1) Analisi della domanda di formazione e degli sbocchi occupazionali e professionali

Frequenza e scadenza: annuale, entro fine ottobre di ogni anno, anche solo per confermarne la validità. Pluriennale, in modo approfondito, in occasione del RCR.

2) Revisione degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento

Frequenza e scadenza: annuale, entro fine ottobre di ogni anno, anche solo per confermarne la validità. Pluriennale, in modo approfondito, in occasione del RCR.

3) Revisione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento

Frequenza e scadenza: annuale, entro la scadenza della compilazione della SUA-CdS.

4) Aggiornamento Schede insegnamento e coordinamento delle attività didattiche

Frequenza e scadenza: annuale, tra la scadenza della compilazione della SUA-CdS e l'inizio dell'anno accademico, di norma entro il 30 giugno di ogni anno.

5) Organizzazione delle attività formative, orario delle lezioni e date degli esami

Frequenza e scadenza: annuale, tra giugno e settembre

6) Compilazione Scheda monitoraggio annuale SMA

Frequenza e scadenza: secondo le scadenze definite dall'ANVUR/PQA

7) Analisi dei questionari di valutazione della didattica e dei servizi di supporto - analisi dei questionari AlmaLaurea analisi di altri questionari somministrati dal CdS.

Frequenza e scadenza: entro fine novembre di ogni anno.

8) Analisi della relazione della Commissione Paritetica

Frequenza e scadenza: entro fine marzo di ogni anno.

9) Rapporto Ciclico di Riesame (RCR)

Frequenza e scadenza: ogni tre anni; su indicazione del PQA; su richiesta NdV; in occasione di modifiche di ordinamento del CCS.

al termine di un ciclo formativo; quando richiesto dal NdV o in occasione di importanti modifiche di ordinamento; su indicazione del PQA.

10) Compilazione della SUA CDS

Frequenza e scadenza: annuale secondo le scadenze ministeriali.

▶ QUADRO D4 | Riesame annuale

27/05/2020

Il Riesame, processo essenziale del Sistema di AQ, viene programmato ~~e applicato~~ attuato annualmente dal CdS per:

a) valutare l' idoneità, l' adeguatezza e l' efficacia della propria attività formativa;

b) individuare e quindi attuare le opportune iniziative di correzione e miglioramento, i cui effetti dovranno essere valutati nel Riesame successivo.

Il Riesame sarà articolato su due cicli differenti:

Parte A: valutazione annuale dei risultati degli interventi di correzione e miglioramento;

Parte B: valutazione triennale/quinquennale del progetto formativo del CdS. In questa parte il CdS verifica anche la permanenza di validità degli obiettivi di formazione.

~~Di norma nel~~ Per la stesura del rapporto di Riesame-riesame la Commissione AQ analizza le informazioni contenute sia nella precedente scheda SUA-CdS, sia nella precedente Scheda di monitoraggio annuale e nel precedente RCR.

Il Riesame, ~~redatto-effettuato~~ dalla Commissione AQ del CdS in conformità con le direttive del Presidio della qualità di Ateneo-, viene ~~Esso sar inoltre~~ approvato dal ~~competente~~ CCS.

▶ QUADRO D5 | Progettazione del CdS

▶	
QUADRO D6	Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di

SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE (8708) ECONOMIA E MANAGEMENT MARITTIMO PORTUALE - A.A. 2021/2022

ORGANIZZAZIONE E RESPONSABILITÀ DELLA AQ DEL CORSO DI STUDIO

Il Corso di Studio (CdS EMMP) si è dotato di un sistema di Assicurazione della qualità (AQ) con lo scopo di tenere sotto controllo i processi di gestione.

I ruoli e le responsabilità nella gestione del Corso di studio sono di seguito delineate:

Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio
Enrico MUSSO (musso@economia.unige.it)
<p>Responsabilità e funzioni:</p> <p>svolge tutte le funzioni attribuite dallo Statuto dell'Ateneo e dal Regolamento didattico di Ateneo;</p> <p>coordina le commissioni e i responsabili delle attività del CdS;</p> <p>convoca il CCS e porta in approvazione la SUA-CdS, la SMA, i RCR;</p> <p>comunica al CCS i risultati di tutte le attività svolte dalle Commissioni e dai diversi responsabili delle attività;</p> <p>convoca la Consulta, fissa l'odg e ne presiede i lavori, dà seguito, d'intesa con il CdS, alle proposte che nascono in tale sede, cura le relazioni con i membri della stessa;</p> <p>analizza i questionari di valutazione della didattica, i questionari Almalaurea e le altre fonti informative (es. questionari degli enti o di aziende ospitanti) in collaborazione con la commissione AQ del CdS;</p> <p>analizza la relazione della Commissione Paritetica di Scuola e porta l'esito del suo riesame in CCS;</p> <p>si assicura che le schede insegnamento siano compilate in tutte le sezioni e istruisce, per conto del CdS, l'analisi dei contenuti dei programmi e delle modalità di coordinamento tra gli stessi;</p> <p>revisiona periodicamente il percorso formativo sulla base dei dati e delle indicazioni derivanti dalle attività di monitoraggio e organizza la sua erogazione, tenendo anche conto delle necessità di strutture e servizi;</p> <p>effettua l'armonizzazione dei programmi delle attività formative;</p> <p>individua e organizza le attività di orientamento e le attività di promozione del CdS verso l'esterno, compatibilmente con le condizioni di operatività esistenti (autonomia, budget, etc.);</p> <p>propone al CdS iniziative tese a migliorare: la qualità dell'offerta formativa; le relazioni con gli studenti; le relazioni con i membri della Consulta e del mondo esterno; le relazioni con gli altri organi di dipartimento, la Scuola di Scienze Sociali e l'Ateneo;</p> <p>gestisce gli orari delle lezioni in modo da evitare sovrapposizioni;</p> <p>ottimizza la distribuzione delle date degli esami.</p>

Commissione AQ di CdS
<ul style="list-style-type: none">ENRICO MUSSO, Coordinatore (musso@economia.unige.it)MONICA BRIGNARDELLO, docente (brignard@economia.unige.it)PERSICO LUCA, docente (luca.persico@unige.it)ANNA TANASINI, referente per la didattica (tanasini@economia.unige.it)ORIETTA BERTONASCO, amministrativo (Orietta.bertonasco@economia.unige.it)MICHELE SECONDO, rappresentante studenti (4112264@studenti.unige.it)
<p>Funzioni:</p> <p>compila e aggiorna la Scheda Unica Annuale (SUA-CdS);</p> <p>analizza i dati/documenti e compila la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA);</p> <p>analizza i questionari di valutazione della didattica, i questionari Almalaurea e le altre fonti e redige una relazione annuale;</p> <p>redige il Rapporto Ciclico di Riesame (RCR) e monitora l'andamento delle attività di miglioramento proposte;</p> <p>analizza le segnalazioni e richieste da parte degli studenti, dei docenti, del personale TA in coerenza con le procedure stabilite dall'Ateneo;</p> <p>diffonde all'interno del CdS la cultura della qualità della formazione e dell'autovalutazione.</p>

Comitato di indirizzo (Consulta) del Corso di studio EMMP DA AGGIORNARE

- a) esponenti di Aeroporto Genova, Agenzia Dogane Genova, APL Italia, Assiterminal, Autorità del sistema portuale del Mar Ligure Occidentale, Autorità marittima, Cambiaso Riso Marine SpA, CISCo - Centro Internazionale Studi Containers, Confitarma, Corporazione dei piloti, Federagenti, FINSEA, Grandi Navi Veloci (GNV), Hapag Lloyd, Ignazio Messina MSC, Nautica Diporto e portualità turistica, Propeller Club-Port of Genoa, Rimorchiatori riuniti Porto di Genova, Stazioni Marittime
- b) tutti i componenti del CCS EMMP

Funzioni:

esprime le necessità provenienti dalla società e dal mondo del lavoro e della cultura;

fornisce un parere tra la coerenza del percorso di studio nel suo complesso e delle specifiche attività formative con la domanda di formazione;

collabora alla verifica periodica dell'aggiornamento degli sbocchi professionali del CdS;

progetta, d'intesa con il CdS, iniziative varie tese a migliorare l'offerta formativa, rafforzare il legame tra Università e aziende operanti nel territorio, favorire l'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro, anche attraverso l'individuazione/esplicitazione dell'evoluzione delle competenze richieste (es. soft skill).

Commissione promozione del CdS e rapporti con la Consulta

- Anna SCIOMACHEN Presidente (sciomach@economia.unige.it)
- Giorgia BOI (boi@economia.unige.it)
- Nicoletta BURATTI (buratti@economia.unige.it)
- Mauro CHIRCO (chirco@economia.unige.it)
- Gian Enzo DUCI (duci@economia.unige.it)
- Giovanni MARCHIAFAVA (giovanni.marchiafava@unige.it)
- Ennio PALMESINO (ennio.palmesino@economia.unige.it)
- Giovanni SATTA (satta@economia.unige.it)
- Teresina TORRE (teresina.torre@economia.unige.it)

Funzioni: DA CONTROLLARE

- propone al CCS ed organizza attività di promozione del CdS
- propone al CCS l'aggiornamento della composizione della Consulta
- supporta il Coordinatore nell'organizzazione degli incontri periodici con la Consulta
- trattiene i rapporti con i componenti della Consulta

Commissione Orientamento e tutorato di Dipartimento

- Barbara CAVALLETTI (Presidente) (barbara.cavalletti@unige.it)
- Daniela AMBROSINO (ambrosin@economia.unige.it)
- Gabriele CARDULLO (cardullo@economia.unige.it)
- Angelo GASPARRE (gasparre@economia.unige.it)
- Paola RAMASSA (ramassa@economia.unige.it)
- Serena SCOTTO (scotto@economia.unige.it)
- Luca PERSICO (luca.persico@economia.unige.it)
- Fabio RAPALLO (rapallo@economia.unige.it)
- Marina RESTA (marina.resta@economia.unige.it)
- Elena TANFANI (etanfani@economia.unige.it)
- Claudio PIGA (Claudio.piga@unige.it)

Funzioni:

supporta il CdS nelle attività di tutorato di accoglienza e di tutorato didattico;

coordina l'aggiornamento delle pubblicazioni di Dipartimento per la promozione di tutti i CdS

Docenti tutor CdS

Monica BRIGNARDELLO (brignard@economia.unige.it)

Roberto GARELLI (rgarelli@economia.unige.it)

Hilda GHIARA (ghiara@economia.unige.it)

Giovanni SATTA (satta@economia.unige.it)

Anna Franca SCIOMACHEN (sciomach@economia.unige.it)

<p>Funzioni:</p> <p>svolgono attività di tutorato di accoglienza;</p> <p>segnalano al CdS le criticità che necessitano l'attivazione di tutorato didattico.</p>

<p>Commissione per la verifica dei requisiti di accesso di CdS e riconoscimento crediti formativi</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Anna Franca SCIOMACHEN Presidente (sciomach@economia.unige.it) • Roberto GARELLI (rgarelli@economia.unige.it)
<p>Funzioni:</p> <p>analizza le istanze di ammissione al CdS e le documentazioni a corredo per effettuare il controllo delle carriere degli studenti ed accertare il possesso dei requisiti di accesso al Corso previsti dal Regolamento didattico del CdS;</p> <p>indica i debiti formativi e gli insegnamenti utili al loro recupero;</p> <p>analizza le istanze di riconoscimento di crediti formativi e fornisce al personale preposto le indicazioni per la predisposizione delle delibere da sottoporre al CCS..</p>

<p>Commissione test di accesso</p>
<p>Roberto GARELLI, Presidente (rgarelli@economia.unige.it)</p> <p>Monica BRIGNARDELLO (brignard@economia.unige.it)</p> <p>Claudio FERRARI (ferrari@economia.unige.it)</p> <p>Giovanni SATTÀ (giovanni.satta@economia.unige.it)</p> <p>Anna SCIOMACHEN (sciomach@economia.unige.it)</p> <p>Giovanni MARCHIAFAVA, Supplente (giovanni.marchiafava@unige.it)</p>
<p>Funzioni:</p> <p>analizza periodicamente l'organizzazione del sistema di verifica delle conoscenze all'accesso, aggiornandone i contenuti e le modalità di svolgimento;</p> <p>stabilisce il calendario, organizza le prove di verifica (test di accesso), corregge i test svolti e cura la pubblicazione dei risultati;</p> <p>si rende disponibile per fornire chiarimenti sugli esiti delle prove ai diretti interessati.</p>

<p>Responsabili relazioni internazionali di Dipartimento</p>
<p>Marina RESTA (marina.resta@economia.unige.it)</p>
<p>Funzioni:</p> <p>promuove e coordina la mobilità degli studenti in uscita e in entrata tramite il programma Erasmus+ o altri programmi internazionali;</p> <p>promuove l'internazionalizzazione del CdS attraverso attività promozionali verso l'estero e la mobilità di docenti.</p>

<p>Commissione progetti di mobilità internazionale di CdS</p>
<p>Claudio FERRARI Presidente (ferrari@economia.unige.it)</p> <p>Giovanni MARCHIAFAVA (giovanni.marchiafava@unige.it)</p>
<p>Funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ - effettua la mappatura e l'analisi dei corsi di studio su tematiche affini a quelle di EMMP presenti nell'offerta formativa delle principali sedi estere; ▪ - promuove la mobilità internazionale di studenti e docenti; in particolare collabora con i docenti di Dipartimento referenti di sedi Erasmus+ per la validazione dei programmi di studio all'estero predisposti da studenti del CdS, ai fini del più ampio riconoscimento di cfu in carriera; ▪ - effettua la mappatura e l'analisi delle principali iniziative formative (es. summer school) e di altre iniziative che approfondiscono gli argomenti trattati in EMMP, anche al fine di stipulare convenzioni con le sedi eroganti, per favorire l'accesso degli studenti EMMP a condizioni di favore.

<p>Commissione orientamento</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Claudio FERRARI Presidente (ferrari@economia.unige.it) • Ennio PALMESINO (ennio.palmesino@economia.unige.it)
<p>Funzioni:</p>

Collabora all'organizzazione dell'attività di orientamento degli studenti in ingresso, attraverso la presentazione della LM, per esempio, al Salone Orientamenti o manifestazioni simili, per portare gli studenti ad una scelta consapevole del corso di studi

- Si occupa anche di orientamento in uscita, collaborando all'organizzazione dei career day e suggerendo i contatti con imprese/organizzazioni, per fornire un quadro degli sbocchi occupazionali

- Interviene anche con elementi di orientamento in uscita con chi lo desidera, per esempio proponendo una serie di argomenti per possibili temi di tesi di laurea suggeriti dalle imprese

- Collabora inoltre con il Referente per i Tirocini (che già promuove l'orientamento al mondo del lavoro durante il percorso formativo attraverso l'organizzazione di tirocini e stage presso aziende, enti esterni e professionisti)

Referente per la comunicazione tramite sito web del CdS e social

Nicoletta BURATTI (buratti@economia.unige.it)

Funzioni:

verifica l'aggiornamento delle informazioni presenti sul sito CdS di Ateneo e nelle pagine del CdS sul sito DIEC;

controlla che siano rispettati i requisiti di trasparenza.

Referente per i tirocini

Roberto GARELLI (rgarelli@economia.unige.it)

Funzioni:

- promuove, raccoglie e gestisce, le proposte per attività di tirocinio/stage;
- organizza la raccolta di questionari e opinioni degli enti presso cui sono stati effettuati tirocini e stage;
- propone al CCS le idonee azioni di intervento

PROCESSI AQ DEL CORSO DI STUDIO

DA CONTROLLARE

PROCESSO	DEFINIZIONE DELLA DOMANDA DI FORMAZIONE E DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI
Sottoprocesso	Analisi della domanda di formazione e degli sbocchi occupazionali e professionali
	Il CdS consulta periodicamente le parti interessate (interlocutori esterni, studenti, docenti) al fine di individuare la domanda di formazione. Analizza studi di settore, esiti occupazionali dei laureati e altre fonti documentali al fine di verificare l'attualità del percorso formativo e la sua coerenza con le esigenze formative espresse dal contesto locale, nazionale e internazionale. Rivede i profili professionali e culturali che intende formare, le funzioni e le competenze che li caratterizzano e gli sbocchi occupazionali previsti.
	<i>Responsabili operativi:</i> Coordinatore del CdS; Consulta del CdS; CCS
	<i>Frequenza e scadenza:</i> - annuale, entro fine ottobre di ogni anno, anche solo per confermarne la validità; - pluriennale, in modo approfondito, in occasione del RCR.
	<i>Procedura di riferimento:</i> a) il Coordinatore concorda con i componenti esterni la data di svolgimento dell'incontro e la comunica ai componenti del CCS; b) predispone la documentazione di supporto per lo svolgimento dell'incontro; c) redige la relazione finale che sottopone a tutti i partecipanti per la relativa condivisione e la sottopone al CCS immediatamente successivo per la sua formalizzazione e per individuare le modalità e tempistiche con le quali avviare le iniziative conseguenti.
	<i>Documentazione di riferimento:</i> Linee guida per la consultazione delle parti interessate.
	<i>Documenti in cui si concretizzano e si dà evidenza delle attività realizzate in relazione al sottoprocesso:</i> SUA-CdS; Verbali Comitato di indirizzo (Consulta CdS);

Verbali del CCS.

Sottoprocesso	Revisione degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento
	<p>Il CdS verifica la coerenza tra la domanda di formazione e i risultati di apprendimento attesi al termine del percorso, declinati mediante l'utilizzo dei Descrittori di Dublino; verifica i raggruppamenti degli insegnamenti per aree di apprendimento omogenee; verifica che le attività formative siano coerenti e allineate con i risultati di apprendimento attesi al termine degli studi; conferma la validità dei requisiti di ammissione. Se necessario, il CdS propone una modifica di ordinamento.</p>
	<p><i>Responsabili operativi:</i> Coordinatore del CdS; Commissione AQ di CdS; CCS</p>
	<p><i>Frequenza e scadenza:</i></p> <p>a) annuale, entro fine ottobre di ogni anno, anche solo per confermarne la validità; b) pluriennale, in modo approfondito, in occasione del RCR.</p>
	<p><i>Documentazione di riferimento:</i></p> <p>Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici CUN; Linee guida per la compilazione della SUA-CdS.</p>
	<p><i>Documenti in cui si concretizzano e si dà evidenza delle attività realizzate in relazione al sottoprocesso:</i></p> <p>Regolamento didattico CdS; SUA-CdS; Verbali di CCS.</p>

PROCESSO	PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO
Sottoprocesso	Revisione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento
	<p>Tenendo conto della revisione degli obiettivi formativi e dei risultati delle attività di monitoraggio, il CdS progetta il percorso formativo in modo da permettere il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi in modo graduale e nei tempi previsti per la maggior parte degli studenti, garantendo il coordinamento didattico tra gli insegnamenti e metodi efficaci per l'accertamento dei livelli di apprendimento degli studenti. A tal fine stabilisce (o conferma):</p> <ul style="list-style-type: none">i requisiti di ammissione e le modalità di verifica delle conoscenze iniziali;la didattica programmata ed erogata;i CFU assegnati alle singole attività formative e le propedeuticità;il carico didattico di ogni semestre;le modalità di erogazione della didattica;le modalità di tirocinio;le modalità della prova finale;le modalità delle verifiche intermedie; <p>Il CdS identifica, inoltre, i servizi e le strutture necessarie per lo svolgimento delle attività formative.</p> <p>Se necessario, il CdS propone una modifica di ordinamento.</p> <p>Il CdS si assicura che il personale docente sia adeguato per numerosità e qualificazione scientifica e didattica, proponendo al Dipartimento l'attribuzione dei compiti didattici per la copertura degli insegnamenti.</p>
	<p><i>Responsabili operativi:</i></p> <p>Commissione AQ di CdS; CCS; Consiglio di Dipartimento;</p>

	Segreteria didattica di Dipartimento
	<i>Frequenza e scadenza:</i> annuale, entro la scadenza della compilazione della SUA-CdS.
	<i>Documentazione di riferimento:</i> Regolamento didattico di Ateneo; Regolamento didattico del CdS; Linee guida per la compilazione della SUA-CdS.
	<i>Documenti in cui si concretizzano e si dà evidenza delle attività realizzate in relazione al sottoprocesso:</i> SUA-CdS, Regolamento didattico del CdS; Manifesto degli studi; Verballi di CCS; Verballi Consiglio di Dipartimento.

Sottoprocesso	Schede insegnamento e coordinamento delle attività didattiche
	Il CdS garantisce il periodico aggiornamento e armonizzazione dei programmi degli insegnamenti, coerentemente con gli obiettivi formativi definiti. Verifica la coerenza tra i risultati di apprendimento attesi per l'insegnamento e le modalità di accertamento. Si assicura che le schede insegnamento siano compilate in tutte le sezioni.
	<i>Responsabili operativi:</i> Coordinatore del CdS; Docenti del CdS; Segreteria didattica di Dipartimento.
	<i>Frequenza e scadenza:</i> annuale, a ridosso della compilazione della SUA CdS
	<i>Procedura di riferimento:</i> a) la Segreteria didattica, successivamente all'approvazione delle coperture di insegnamenti, provvede a duplicare nella banca dati dell'offerta formativa di Ateneo del nuovo a.a. le schede insegnamento già esistenti nell'a.a. in corso. Ne dà comunicazione ai docenti del CdS invitandoli ad apportare gli aggiornamenti necessari e/o concordati nel processo di coordinamento delle attività didattiche; b) il Coordinatore supervisiona l'andamento degli aggiornamenti, sollecitando se necessario e verificando che siano state prese in carico le eventuali indicazioni di coordinamento.
	<i>Documentazione di riferimento:</i> Linee guida per la compilazione della SUA-CdS; Linee guida per la compilazione della scheda insegnamento.
	<i>Documenti in cui si concretizzano e si dà evidenza delle attività realizzate in relazione al sottoprocesso:</i> SUA-CdS, Regolamento didattico del CdS; Verballi CCS; Sito web.

PROCESSO	EROGAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO
Sottoprocesso	<i>Organizzazione delle attività formative, orario delle lezioni, date degli esami, commissioni di esame</i>
	Il CdS pianifica l'erogazione delle attività formative in modo da evitare il più possibile la sovrapposizione degli orari. Razionalizza le date degli esami in modo da agevolare la progressione degli studenti. Il CdS sottopone al Consiglio di Dipartimento la composizione delle Commissioni di esame.
	<i>Responsabili operativi:</i> Coordinatore del CdS; CCS; Consiglio di Dipartimento; Segreteria didattica di Dipartimento.
	<i>Frequenza e scadenza:</i> annuale, tra giugno e settembre.

	<p><i>Procedura di riferimento:</i></p> <p>a) la Segreteria didattica, successivamente all'approvazione dell'offerta formativa del nuovo a.a., sottopone al Coordinatore del CdS e al Consiglio di Dipartimento una proposta di orario di svolgimento delle lezioni di ciascun anno del CdS ed una proposta di calendario esami, predisposti tenendo conto delle regole stabilite nei Regolamenti;</p> <p>b) il Coordinatore lo sottopone al CCS per raccogliere eventuali motivate istanze di modifica;</p> <p>c) Il Consiglio di Dipartimento nomina i componenti di Commissione di esame;</p> <p>d) la Segreteria didattica elabora la stesura finale per la relativa divulgazione tramite sito web.</p>
	<p><i>Documentazione di riferimento:</i></p> <p>Regolamento didattico di Ateneo;</p> <p>Regolamento didattico del CdS.</p>
	<p><i>Documenti in cui si concretizzano e si dà evidenza delle attività realizzate in relazione al sottoprocesso:</i></p> <p>SUA-CdS;</p> <p>Verbali CCS;</p> <p>Verbali Consiglio di Dipartimento; Sito web.</p>

Sottoprocesso	Orientamento in entrata
	<p>Il CdS organizza attività di orientamento in modo da favorire una scelta consapevole degli studi, evidenziando le conoscenze iniziali utili, le caratteristiche del percorso e i possibili sbocchi occupazionali.</p>
	<p><i>Responsabile operativo:</i></p> <p>Coordinatore del CdS;</p> <p>Docenti tutor del CdS;</p> <p>Commissione orientamento CdS;</p> <p>Commissione orientamento e tutorato di Dipartimento;</p> <p>Segreteria didattica di Dipartimento.</p>
	<p><i>Frequenza e scadenza:</i></p> <p>Durante tutto l'anno accademico.</p>
	<p><i>Documentazione di riferimento:</i></p> <p>Regolamento didattico del CdS;</p> <p>Verbali CCS.</p>
	<p><i>Documenti in cui si concretizzano e si dà evidenza delle attività realizzate in relazione al sottoprocesso:</i></p> <p>SUA-CdS;</p> <p>Verbali CCS;</p> <p>Sito web.</p>

Sottoprocesso	Verifica dei requisiti di ammissione al Corso
	<p>Il CdS verifica il possesso dei requisiti per l'accesso al CdS e l'adeguatezza della preparazione personale.</p>
	<p><i>Responsabile operativo:</i></p> <p>Commissione verifica dei requisiti di accesso di CdS;</p> <p>CCS;</p> <p>Segreteria didattica di Dipartimento.</p>
	<p><i>Frequenza e scadenza:</i> durante tutto l'anno accademico.</p>

	<p><i>Procedura di riferimento:</i></p> <p>a) la Segreteria didattica riceve le istanze e le documentazioni che trasmette (previo controllo della completezza) all'apposita Commissione;</p> <p>b) la Commissione analizza la documentazione e accerta il possesso dei requisiti;</p> <p>c) la Segreteria didattica provvede a trasmettere allo studente, per e.mail, la delibera e le informazioni necessarie a formalizzare il tipo di iscrizione più opportuna; contestualmente invia la stessa documentazione alla Segreteria studenti per l'avvio delle iniziative volte a favorire l'iscrizione dello studente.</p>
	<p><i>Documentazione di riferimento:</i></p> <p>Regolamento didattico del CdS;</p>
	<p><i>Documenti in cui si concretizzano e si dà evidenza delle attività realizzate in relazione al sottoprocesso:</i></p> <p>SUA-CdS;</p> <p>Verbali CCS;</p> <p>Sito web.</p>

Sottoprocesso	<i>Verifica della preparazione iniziale</i>
	Il CdS verifica il possesso dei requisiti per l'accesso al CdS e l'adeguatezza della preparazione personale.
	<p><i>Responsabile operativo:</i></p> <p>Commissione test di accesso del CdS;</p> <p>Sportello studenti di Dipartimento.</p>
	<i>Frequenza e scadenza:</i> più volte all'anno, secondo il calendario didattico e con riferimento ai termini di iscrizione.
	<p><i>Procedura di riferimento:</i></p> <p>a) lo Sportello studenti di Dipartimento predispone l'elenco dei candidati al test tramite i Servizi online e li trasmette alla Commissione Test di accesso;</p> <p>b) al termine del test, la Commissione procede con la correzione e ne comunica l'esito;</p> <p>c) lo Sportello studenti di Dipartimento provvede alla pubblicazione degli esiti nel sito web del CdS;</p> <p>d) lo Sportello studenti di Dipartimento provvede a caricare gli esiti individuali nei Servizi online per consentire l'avvio delle procedure di iscrizione al CdS.</p>
	<p><i>Documentazione di riferimento:</i></p> <p>Regolamento didattico del CdS;</p> <p>Regolamento didattico di Ateneo.</p>
	<p><i>Documenti in cui si concretizzano e si dà evidenza delle attività realizzate in relazione al sottoprocesso:</i></p> <p>SUA-CdS;</p> <p>Verbali CCS;</p> <p>Sito web.</p>

Sottoprocesso	<i>Tutorato di accoglienza e in itinere</i>
	<p>Il CdS organizza iniziative di accoglienza per i nuovi iscritti. Monitora l'andamento delle carriere degli studenti.</p> <p>Predispone attività di supporto per studenti con difficoltà alla frequenza (studenti lavoratori) o con necessità specifiche (studenti disabili, DSA).</p>
	<p><i>Responsabile operativo:</i></p> <p>Coordinatore del CdS;</p> <p>Docenti tutor;</p> <p>Commissione orientamento CdS;</p> <p>Commissione Orientamento e Tutorato di Dipartimento;</p> <p>Referente del Dipartimento per gli studenti disabili e con DSA;</p> <p>Segreteria didattica di Dipartimento.</p>
	<i>Frequenza e scadenza:</i> durante tutto l'anno accademico.

	<p><i>Documentazione di riferimento:</i> Regolamento didattico del CdS.</p>
	<p><i>Documenti in cui si concretizzano e si dà evidenza delle attività realizzate in relazione al sottoprocesso:</i> SUA-CdS; Verbali CCS.</p>

Sottoprocesso	Attività internazionali
	<p>Il CdS organizza e promuove la mobilità in uscita degli studenti attraverso il programma Erasmus+ e altri programmi di mobilità internazionale; organizza l'accoglienza degli studenti in entrata.</p>
	<p><i>Responsabile operativo:</i> Commissione progetti di mobilità internazionale del CdS; Docenti del Dipartimento referenti di sede; Responsabili relazioni internazionali di Dipartimento; Servizio relazioni internazionali di Ateneo.</p>
	<p><i>Frequenza e scadenza:</i> durante tutto l'anno accademico e secondo le scadenze indicate dall'Ateneo.</p>
	<p><i>Procedura di riferimento:</i> per ogni studente viene elaborato un piano di studio individuale che prevede nel dettaglio le attività da svolgere presso la sede estera ed il successivo riconoscimento nel piano di studio genovese, secondo quanto stabilito dalle procedure del programma di mobilità; ogni studente è affiancato durante tutto il percorso di mobilità da un docente referente che monitora e verifica la compatibilità didattica tra quanto previsto dal piano di studio genovese e le attività presso la sede estera; gli studenti che intendano svolgere un periodo di mobilità, possono quindi appoggiarsi all'Ufficio Erasmus di Ateneo (relazint@economia.unige.it) che li supporta durante tutto il percorso fornendo indicazioni, assistenza e monitoraggio del corretto svolgimento degli adempimenti necessari allo svolgimento dei diversi programmi di mobilità; sul sito web del Dipartimento di Economia lo studente interessato trova le informazioni necessarie per poter svolgere un periodo di mobilità tra cui tutte le destinazioni disponibili.</p>
	<p><i>Documentazione di riferimento:</i> Regolamento Erasmus+; Altri Regolamenti per attività internazionali.</p>
	<p><i>Documenti in cui si concretizzano e si dà evidenza delle attività realizzate in relazione al sottoprocesso:</i> SUA-CdS; Verbali CCS.</p>

Sottoprocesso	Tirocini/stage - Accompagnamento al lavoro
	<p>Il CdS promuove l'orientamento al mondo del lavoro già durante il percorso formativo attraverso l'organizzazione di tirocini e stage presso aziende, enti esterni e professionisti. Monitora le opinioni dei soggetti presso cui sono organizzate le attività di tirocinio e degli studenti coinvolti.</p>
	<p><i>Responsabile operativo:</i> Referente dei tirocini del CdS; Settore tirocini di Ateneo.</p>
	<p><i>Frequenza e scadenza:</i> durante tutto l'anno accademico.</p>
	<p><i>Procedura di riferimento:</i> per ogni tirocinante viene elaborato un progetto formativo individuale che prevede l'addestramento a svolgere uno specifico compito definito dal soggetto ospitante, anche allo scopo di sottoporre il laureato ad un'attenta osservazione e valutazione ai fini di un eventuale ed auspicabile "placement";</p>

	<p>i tirocini post-laurea sono sottoposti a doppia tutorship: il tutor interno, che affianca il tutor aziendale, è un docente ed il suo compito, oltre a quello di monitorare il corretto svolgimento del tirocinio, è quello di verificarne gli esiti;</p> <p>i laureati, che intendano svolgere un tirocinio formativo e di orientamento, possono quindi appoggiarsi al Settore tirocini (stage@economia.unige.it) che li coadiuva nell'individuazione dei tirocini più coerenti con le proprie inclinazioni e con la propria preparazione universitaria, nella compilazione del curriculum vitae e nei contatti preliminari con i soggetti ospitanti cui spetta la selezione tra i candidati;</p> <p>sul sito web del Dipartimento di Economia sono accessibili le piattaforme di Ateneo per la pubblicazione delle offerte di imprese, enti, studi professionali disponibili ad accogliere studenti e neo laureati.</p>
	<p><i>Documentazione di riferimento:</i></p> <p>Regolamento didattico;</p> <p>Normative specifiche nazionali e regionali;</p> <p>Vademecum appositamente predisposti dal Settore tirocini di Ateneo.</p>
	<p><i>Documenti in cui si concretizzano e si dà evidenza delle attività realizzate in relazione al sottoprocesso:</i></p> <p>SUA-CdS,</p> <p>Verbali CCS;</p> <p>Sito web.</p>

PROCESSO	MONITORAGGIO E VERIFICA
Sottoprocesso	Scheda di monitoraggio annuale (SMA)
	La Commissione AQ del CdS analizza gli indicatori, individua le aree di criticità e di miglioramento, predispone la SMA e la presenta al CCS per l'approvazione.
	<p><i>Responsabile operativo:</i></p> <p>Commissione AQ di CdS;</p> <p>CCS;</p> <p>Segreteria didattica di Dipartimento.</p>
	<i>Frequenza e scadenza:</i> secondo le scadenze definite dall'ANVUR/ PQA.
	<p><i>Documentazione di riferimento:</i></p> <p>Linee guida del presidio della qualità di Ateneo;</p> <p>Indicatori ANVUR.</p>
	<p><i>Documenti in cui si concretizzano e si dà evidenza delle attività realizzate in relazione al sottoprocesso:</i></p> <p>SMA del CdS;</p> <p>Verbali CCS.</p>

Sottoprocesso	Analisi dei questionari di valutazione della didattica e dei servizi di supporto - analisi dei questionari AlmaLaurea – analisi di altri questionari somministrati dal CdS
	La Commissione AQ monitora regolarmente i risultati dei questionari di valutazione da parte di studenti, docenti, laureati e soggetti interessati esterni e, sulla base degli esiti, propone al CCS adeguate azioni correttive.
	<p><i>Responsabili operativi:</i></p> <p>Commissione AQ di CdS;</p> <p>CCS;</p> <p>Segreteria didattica di Dipartimento.</p>
	<i>Frequenza e scadenza:</i> entro fine novembre di ogni anno.
	<p><i>Documentazione di riferimento:</i></p> <p>Linee guida di Ateneo per l'analisi dei questionari di valutazione.</p>

	<p><i>Documenti in cui si concretizzano e si dà evidenza delle attività realizzate in relazione al sottoprocesso:</i></p> <p>Relazione sull'Analisi dei risultati delle opinioni degli studenti e dei laureandi sull'attività didattica e sui servizi di supporto;</p> <p>Verbali CCS;</p> <p>Scheda SUA CdS.</p>
--	---

Sottoprocesso	Analisi della relazione della Commissione Paritetica
	Il CdS analizza la relazione della Commissione paritetica e, se ritenute adeguate, ne recepisce le proposte. Motiva l'eventuale non accoglimento delle proposte.
	<p><i>Responsabile operativo:</i></p> <p>Commissione AQ di CdS;</p> <p>CCS.</p>
	<i>Frequenza e scadenza:</i> entro fine marzo di ogni anno.
	<p><i>Documentazione di riferimento:</i></p> <p>Relazione annuale della CPDS;</p>
	<p><i>Documenti in cui si concretizzano e si dà evidenza delle attività realizzate in relazione al sottoprocesso:</i></p> <p>Verbali CCS.</p>

Sottoprocesso	Rapporto Ciclico di Riesame (RCR)
	La Commissione AQ predispone il RCR in cui analizza in dettaglio la situazione del CdS e propone al CCS azioni correttive e di miglioramento, monitorandone l'attuazione.
	<p><i>Responsabile operativo:</i></p> <p>Commissione AQ di CdS;</p> <p>CCS;</p> <p>Segreteria didattica di Dipartimento.</p>
	<p><i>Frequenza e scadenza:</i></p> <p>ogni tre anni;</p> <p>su indicazione del PQA;</p> <p>su richiesta NdV;</p> <p>in occasione di modifiche di ordinamento del CCS.</p>
	<p><i>Documentazione di riferimento:</i></p> <p>Linee guida per la stesura del Rapporto Ciclico di Riesame;</p> <p>Indicatori ANVUR;</p> <p>SMA CdS.</p>
	<p><i>Documenti in cui si concretizzano e si dà evidenza delle attività realizzate in relazione al sottoprocesso:</i></p> <p>Verbali CCS.</p>

Sottoprocesso	Verifica dei requisiti di trasparenza
	Il Corso di studio verifica che siano rese disponibili, aggiornate e facilmente fruibili tutte le informazioni necessarie allo studente per poter usufruire del percorso formativo. Verifica il costante aggiornamento del sito web.
	<p><i>Responsabili operativi:</i></p> <p>Coordinatore CdS;</p> <p>Referente del CdS per la comunicazione tramite sito web del CdS e social;</p> <p>Direzione del Dipartimento;</p> <p>Segreteria didattica di Dipartimento.</p>
	<i>Frequenza e scadenza:</i> durante tutto l'anno accademico.
	<i>Documentazione di riferimento:</i>
	Disposizioni normative e regolamentari in materia.

Documenti in cui si concretizzano e si dà evidenza delle attività realizzate in relazione al sottoprocesso:

Verbali di CCS;

Sito web.